

CURNO MOZZO

PUBLIC SPEAKING Il nuovo laboratorio per ragazzi dai 14 ai 17 anni è gratuito Dieci incontri per imparare a parlare chiaro

CURNO (smy) Prenderà il via, a partire da martedì 7 novembre, il laboratorio di public speaking "Parla chiaro" a cura di **Enzo Valeri Peruta** della compagnia teatrale La Pulce. Il laboratorio, gratuito per le famiglie, è riservato ai

ragazzi e alle ragazze dai quattordici ai diciassette anni e proseguirà tutti i martedì dalle 17.30 alle 19.30.

Durante i dieci incontri previsti, i partecipanti avranno la possibilità di riconoscere le proprie abi-

lità come comunicatori e affinare le tecniche per sviluppare un proprio stile. Perché capita a tutti di essere in imbarazzo nel trovarsi di fronte a persone che ci guardano, ci ascoltano e ci osservano. Ma parlare in pubblico è un'arte antica

e complessa quanto l'umanità ed è sempre più importante saper sostenere il proprio pensiero, argomentare a viso aperto e con chiarezza.

"Parla chiaro" è organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Restiamo Insieme", promossa e finanziata da Regione Lombardia. Per iscriversi è sufficiente ritirare il modulo all'ufficio servizi alla persona, oppure scaricarlo dal sito web del Comune di Curno.

H2O SE NON CE L'HO Al via il percorso ecologico con gli studenti. Presentato il progetto dell'architetto, sviluppato dalle proposte raccolte tra i curnesi

La nuova piazza salverà l'acqua (per le piante)

«I ragazzi sentono molto il problema del cambiamento climatico. Come ha detto Fortini, saranno i futuri amministratori del territorio»

di **Monica Sorti**

CURNO (smy) È stato presentato nei giorni scorsi dall'architetto **Davide Fortini** il progetto "H2O se non ce l'ho", finanziato da Fondazione Cariplo e rivolto agli studenti di sei classi dell'Istituto Comprensivo Gatti, nello specifico alla 3ª A, alla 4ª A e alla 4ª B della primaria, oltre che alla 1ª A, alla 1ª B e alla 1ª M della secondaria di primo grado.

«È stata fatta una panoramica di quello che sarà il lavoro conoscitivo, perché, da qui fino alla primavera, i ragazzi avranno tutta una serie di incontri, a partire da quelli del 4 novembre per la secondaria e del 7 novembre per la primaria, entrambi sul tema "Introduzione al ciclo dell'acqua"» spiega il consigliere **Giuseppe Crotti**.



Gli incontri con gli esperti verteranno su questa preziosa risorsa applicata alle loro materie di studio, quali storia, geografia e scienze, e saranno tenuti da professionisti e specialisti del settore. «Il primo sarà con gli esperti di 3B Meteo. Ci sarà tutta la parte conoscitiva per poi passare alla seconda fase del progetto, che consisterà nella trasposizione in pratica di quelli che sono i giusti comportamenti da adottare per il risparmio dell'acqua». Sarà un processo che porterà alla sensibilizzazione dei ragazzi verso questo tema importante, verso la sua carenza e verso i rischi a cui si incorre in caso di alluvioni. «È pre-

visto un lavoro di raccolta dell'acqua piovana, sia in classe che con le famiglie, con consigli pratici su come recuperarla e utilizzarla con senso civico evitando sprechi».

L'architetto Fortini, che coordina la partecipazione dei cittadini per il nuovo Pgt del Comune di Curno sperimentando forme di inclusione nell'attuazione dell'Agenda2030, ha presentato il progetto in toto, alla presenza del consigliere Crotti

e dell'ufficio tecnico del Comune. «Oltre a questo abbiamo anche presentato il progetto della Piazza Papa Giovanni XXIII, sviluppato alla luce delle proposte dei ragazzi e di tutti i dati raccolti intervistando la popolazione», spiega Crotti.

«Ora lo stiamo trasponendo nel progetto esecutivo. Anche in questo caso c'è un occhio di riguardo verso il recupero dell'acqua, che sarà immagazzinata in una o due cisterne collocate sotto

il parcheggio a discapito di un paio di posti auto per poi riutilizzarla, sempre lì in piazza, per irrigare alcune delle aiuole per piante coltivate dai ragazzi».

A questo proposito gli alunni hanno rivolto parecchie domande all'architetto Fortini, andando anche nello specifico, come nel caso dello studente che ha voluto sapere cosa sono le piogge acide. «C'è stato un momento di confronto molto bello, perché un ra-

gazzo di prima media l'ha spiegato ai più piccoli. A noi hanno fatto domande praticissime, per esempio quanto costerà e in quanto tempo si realizzerà il progetto della piazza, come reperiremo i fondi, se abbiamo pensato a un crowdfunding. E ancora se possiamo togliere un paio di posti auto al parcheggio sotterraneo, se non ci sono intoppi burocratici e come la prenderanno i curnesi che avranno a disposizione due parcheggi in meno».

Domande molto intelligenti e sul pezzo. «Abbiamo anche presentato una planimetria e una vista dall'alto per far capire come funzionava il tutto, ai ragazzi è piaciuta molto - conclude il consigliere -. È bello vedere questa partecipazione da parte delle nuove generazioni, che hanno voglia di apprendere e di mettere in pratica ciò che viene insegnato loro, per migliorare il mondo. Sentono molto il problema del cambiamento climatico, a differenza di tanti adulti che lo riconoscono e ne prendono atto, ma lo sottovalutano. Hanno voglia di fare la loro parte e siamo contenti di questa partecipazione, poiché, come ha detto Fortini ma come pensiamo anche noi, saranno i futuri amministratori di questo territorio. Vedere la loro voglia di cambiare in meglio la comunità è una cosa bella, lasceremo il paese in mano a dei ragazzi che lavoreranno per migliorarlo ulteriormente».

RISPARMIO

In municipio le luci a led



CURNO (smy) Può dirsi compiuto il primo passo verso l'efficientamento energetico del patrimonio comunale pubblico. Nei giorni scorsi tutti i punti luce del municipio sono stati modernizzati, sostituendo le vecchie lampade a incandescenza con quelle a led che porteranno a un risparmio energetico intorno al sessanta per cento.

Questo importante passo segue quello già effettuato lo scorso anno per rendere il municipio meno energivoro. «All'epoca - spiega il sindaco **Andrea Saccogna** - erano stati stanziati 70 mila euro dal Pnrr e la differenza con parte degli avanzati di bilancio per sostituire il vecchio impianto di riscaldamento e di raffreddamento, che aveva dato diversi problemi, con uno nuovo, costituito da un sistema a pompe di calore ad alta efficienza». A breve verrà, inoltre, effettuata la sostituzione dei serramenti per rendere meno dispersivo l'edificio.

«Quando è stato fatto il capitolato di affidamento del nostro servizio di manutenzione, per accumulare punteggio era stato richiesto ai partecipanti di offrire degli interventi di manutenzione straordinaria - continua il sindaco -. Noi abbiamo scelto di far sostituire tutta l'illuminazione del municipio, un edificio che viene utilizzato tutti i giorni per molte ore e che risulta essere il più energivoro, dopo la scuola».

Con queste nuove lampade a led, che consumano molto meno, si stima che le utenze diminuiranno di circa il sessanta per cento. «L'obiettivo è risparmiare e rendere l'edificio più sostenibile» conclude il primo cittadino. L'importo totale della spesa per questi interventi sarà quindi a carico della Global Service. «I lavori per la sostituzione dell'illuminazione sono già stati effettuati, anche i pittori sono già intervenuti per ridipingere negli spazi dove sono stati effettuati gli interventi».

BERGAMO-TREVIGLIO Manca un ultimo passo: la conferenza dei servizi. Costi lievitati, «ma è normale»

Circonvallazione, ci siamo quasi: lavori nel 2024

COMUN NUOVO (co9) Sono quindicimila i veicoli che ogni giorno transitano lungo la direttrice Bergamo-Treviglio. Per migliorarne la circolazione rimaneva un'unica circonvallazione su cui lavorare: quella di Comun Nuovo, che presto si farà. L'Anas, l'ente che possiede l'autorità sulla realizzazione dell'infrastruttura, ha annunciato che nel giro di poco convocherà la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto.

Un percorso che non vedeva aggiornamenti dall'inizio di quest'anno, quando si era tenuto un incontro tra i deputati di Forza Italia, **Alessandro Sorte** e **Stefano Benigni**, il sottosegretario di Stato alle infrastrutture e mobilità sostenibili, **Tullio Ferrante**, e il sindaco di Comun Nuovo, **Ivan Moriggi**. In quell'occasione era stato annunciato che i lavori sarebbero cominciati nel 2024 e oggi, con le nuove informazioni, sembra che

l'affermazione abbia trovato finalmente una conferma.

«Prevediamo che l'opera venga cantierizzata per l'ottobre del prossimo anno - ha dichiarato il primo cittadino di Comun Nuovo, Ivan Moriggi -. Dipende ovviamente da quanto tempo servirà per aggiudicarsi il bando, ma dopo la sua uscita nel giro di quattro o sei mesi i lavori dovrebbero cominciare. È stato fatto molto lavoro e il cronoprogramma verrà rispettato».

Di molto lavoro si è trattato per davvero. Durante l'incontro precedente mancavano, infatti, diversi passaggi burocratici e progettuali per essere sicuri che la data venisse rispettata. Da allora Anas ha chiesto alla Provincia delle integrazioni al progetto, dopo averne verificato la documentazione. Successivamente, nel mese di giugno, si è svolta una verifica archeologica preventiva con ventidue scavi, così da scongiurare il rischio di incappare in qualche re-



perto storico con il tracciato della circonvallazione. A settembre, poi, la Provincia ha avanzato alla Regione la richiesta che il progetto non fosse sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale.

«Per quanto riguarda il rischio di reperti archeologici, vicino a noi passa una cintura romana perciò un

po' di timore c'era - continua Moriggi -. Fortunatamente, però, non è stato trovato nulla che possa impedire la realizzazione del progetto. Abbiamo espletato tutte le richieste della Provincia, mandato le necessarie verifiche, sono stati quindi coinvolti tutti gli organi e gli enti preposti. Fatto questo, si percorrerà alla

conferenza dei servizi».

Due gli elementi determinanti che hanno permesso di raggiungere il risultato: la sicurezza e la rapidità. A tal proposito, la conferenza dei servizi non si svolgerà a Roma com'era previsto, ma a Bergamo, così da stringere ulteriormente i tempi. Sempre per lo stesso motivo c'è anche l'intenzione di affidare il progetto esecutivo all'azienda che verrà incaricata di eseguire i lavori.

La tangenziale di Comun Nuovo prevede un costo pari a otto milioni di euro. Con il progetto definitivo, tuttavia, i costi sono lievitati tra i 300 e i 600 mila euro. «L'aumento è normale - conclude Moriggi -. Tutte le opere pubbliche hanno subito incrementi di questo tipo. Dovrebbe occuparsene Anas e crediamo che possa coprirlo senza problemi. Noi siamo soddisfatti del lavoro svolto, peccato soltanto aver dovuto ritardare il progetto di due anni a causa della pandemia».